ALLEGATO AL PTPC 2021-22

ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DSELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

PIANO DELLA FORMAZIONE

Il presente documento descrive l'esito del processo di pianificazione della formazione degli ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DSELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

ORDINE DEI ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DSELLA PROVINCIA DI L'AQUILA per il biennio 2021-22.
Il criterio dell'attività di pianificazione della formazione all'interno dell' ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DSELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

è basato su un processo di analisi dei fabbisogni formativi sia in funzione delle mansioni svolte dai dipendenti, sia ritenendo la formazione quale "misura di prevenzione del rischio corruttivo".

In particolare, su quest'ultimo elemento, la previsione di interventi formativi quale misura anticorruttiva deriva dagli obblighi in materia previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione, infatti, organizza la misura della formazione mirata ai dipendenti, in particolare quelli delle aree a maggior rischio di corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della l. n. 190 del 2012, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni dell'ente.

Il Piano della formazione copre un orizzonte di due anni, in modo da avere un respiro sufficientemente ampio da consentire di governare gli effetti e le ricadute degli interventi formativi e di assicurare un'ampia copertura, graduale e distribuita su più anni, del personale.

Dal 01/01/2014 tutti gli iscritti all'Albo professionale sono tenuti ad assolvere all'obbligo di aggiornamento. Il mancato assolvimento dell'obbligo di aggiornamento da parte dell'iscritto comporterà l'attivazione del procedimento disciplinare.

Impegno formativo degli iscritti: si deve garantire un impegno formativo all'interno di un arco temporale di 5 anni tale da acquisire 120 CFP con un minimo di 15 CFP per anno. L'iscritto deve in ogni caso acquisire 3 CFP per anno in attività formative riguardanti etica, deontologia, materia previdenziale e quant'altro costituisce aggiornamento della regolamentazione dell'Ordine.

Modalità di richiesta assegnazione crediti formativi: entro 90 giorni dal termine dell'evento è obbligatorio presentare all'Ordine a mezzo PEC, Raccomandata o a mano in Segreteria, tutta la documentazione inerente la formazione compilando l'apposito modulo.

Esenzione: l'impegno formativo può essere interrotto per esenzione che può essere concessa per casi particolari (gravidanza, maternità/paternità, grave malattia, intervento chirurgico, per interruzione dell'attività professionale per almeno 4 mesi consecutivi), previa compilazione di apposito modulo e inviato all'Ordine.

Riduzione impegno formativo: fatta salva l'obbligatorietà della formazione, per coloro che certificano il non esercizio abituale della professione viene autorizzata, su richiesta scritta da presentare all'Ordine con apposito modulo, la riduzione dei crediti da conseguire che non può essere comunque inferiore a 8 CFP all'anno. Per i professionisti con contratto di lavoro dipendente che svolgono compiti tipici della professione permane l'obbligo di formazione continua ordinaria e non ridotta.

Nuovi iscritti: per i nuovi iscritti l'obbligo formativo annuale decorre dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello d'iscrizione; tale previsione non è applicabile per le reiscrizioni.

La tabella sub 1 riporta tempistiche, tematiche e soggetti coinvolti.

TAB. 1 “piano delle formazione”

Tempistiche	**TEMA**	**Personale coinvolto**
2021	La l. 190/12, il corretto comportamento e la prevenzione degli atti corruttivi nell’attività amministrativa e tecnica degli Ordini professionali	Tutto il personale
2022	Codice di comportamento, reati e attività amministrativa dell’Ordine e dei suoi Organi	Tutto il personale e Consiglio dell’Ordine